

ABBONAMENTO.
Nei giorni 1 gennaio 1905, il giornale...
Anno L. 18
Semestre L. 9
Trimestre L. 5
Per gli Stati dell'Unione Post. Anno 24
Semestre 12
Trimestre 6
Pagamenti anticipati
In arretrato separatamente

IL FRIULI
Giornale quotidiano della Democrazia

UNIONE - Anno XXII - N. 298
ISTRUZIONI
In terza pagina, sotto la firma del giornale...
DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE
Via Profetura, 6

XIIª LEGISLATURA

Quali speranze possiamo noi concepire sui lavori della nuova Camera, formata nella sua maggioranza degli intrighi, dagli arbitri, dai brogli, dalle ipocrisie, dalle trame, dalle corruzioni e dalle prepotenze governative?

L'allezsa stretta nelle elezioni politiche dei moderati monarchici agli uomini del papato, distrugge le ultime illusioni che potevano essere rimaste nell'animo di qualcuno, sull'indirizzo civile e laico della nuova Camera.

Mentre la Francia, che riputata volte protesse con l'armi la sovranità temporale dei papi, ha rotto il giogo onde era legata al Vaticano e va trionfalmente liberandosi da ogni influenza religiosa, l'Italia, che entrava in Roma per la breccia di Porta Pia, è ora gettata fra le braccia dei nemici della sua libertà nazionale.

O Garibaldi, che stai sul Gianicolo, scendi di sella e rifugiati in S. Pietro: il tuo sogno diluogo o sotto la capola di Michelangelo sollarai o puoi ritrovare un po' dell'anima della tua Roma!

Poteva Roma, nel cuore di certi italiani, è morta? Nella è più per loro se con la Babilonia dove si mercanteggiano le cariche, dove si piatiscano le decorazioni, dove si brigano dove si trama, dove si compiono le vendette furtive, dove si giuoca l'onore della Patria, dove l'anima nazionale si prostituisce senza volontà e senza compenso. Questa è la Roma imborghesita e imbastardita dagli avventurieri, dai politici e dai cortigiani, la Roma che ha finito per prostrarsi al di sé stesso prigionier.

Non, nulla v'è più da attendere — neppure sul terreno delle riforme civili — da un Governo che già prese gli ordini dal più implacabile dei suoi nemici per impo re un nome all'eredità presuntiva d'Italia e che appena appena s'è liberato dal suo aiuto per la formazione dell'Assemblea legislativa.

E' ben vero che c'è nell'aria il desiderio di tentare la prova di un Ministero radicale... ma forse mancano gli uomini. In ogni caso rimane sempre Giolitti, che ha in asseccata la manetta e nella valiga il borretto frigio!

Su, ribelle! Estrema, al lavoro! Stringi in un sol fascio tutte le tue energie, opponi alle forze coattizzate della reazione tutta la resistenza di cui sei capace, e col consenso e con l'appoggio di tutta la parte sana della democrazia che è nel Paese, troverai certo la via del trionfo.

Ferraris. E. Liverani.

DALLA CAPITALE

Intorno ad una nomina

Il "berservito", a Saracco — Un po' di dioscena — Antichi ricordi...
Una interessante corrispondenza romana al "Tempo" raccoglie le voci maligne, forse — intorno alla nomina del nuovo Presidente del Senato.

«Sapete» dice — che l'on. Giolitti considera i ministri non come colleghi, ma come esecutori delle sue volontà; e l'on. Lazzati, che cercò qualche volta di farsi valere, si ebbe da un organo ufficioso la stupefacente intemata dell'altro giorno.

I ministri dunque furono sorpresi, ma non osarono mancare osservazioni, e fu approvato di proporre al re la nomina del senatore Canonico a presidente del Senato.

Ora — a parte la indiscussa rispettabilità del senatore Canonico — e coloro i quali sanno che l'on. Giolitti non fa mai nulla senza una sua personale veduta, si domandano la ragione di questa scelta a preferenza di altre. La spiegazione — per chi ricorda, ma in Italia, si dimenticano facilmente molte cose — è difficile a trovarsi.

Venno allora il processo di diffamazione intentato dall'on. Crispi all'on. Giolitti; e venne la fuga di questi in Germania. — Poi, durante la chiusura della sessione, il giudice istruttore emanava un mandato di comparizione contro l'on. Giolitti per queste imputazioni:

- 10 di diffamazione commessa addì 11 dicembre 1894 in Roma a danno dell'on. Crispi;
20 di calunnie contro lo stesso;
30 di falsità commessa in pregiudizio dello stesso;

40 di diffamazione contro donna Lina Crispi;
50 di sottrazione di lettere private commessa in Roma in tempo non precisato in danno di donna Lina Crispi;

60 di violazione di segreto epistolare commessa in Roma l'11 settembre 1894 in danno di donna Lina Crispi;
70 di violazione di segreto epistolare e diffamazione in danno di altra persona;

80 di sottrazione di documenti commessa in Roma nel Ministero dell'Interno dopo le sue dimissioni da ministro dell'Interno e da presidente del Consiglio dei ministri;

90 di abuso di autorità e di violazione dei doveri d'ufficio commessi mentre era ministro dell'Interno e presidente del Consiglio dei ministri.

L'on. Giolitti ricorre allora alla Cassazione romana contro la sentenza della Sezione d'accusa; il ricorso fu discusso il giorno 21 aprile 1895.

La Corte di Cassazione, presieduta dal senatore Canonico, su relazione del consigliere Primavera dava ragione all'on. Giolitti, pronunciando il 24 aprile sentenza con cui cassava senza rinvio le due impugnature sentenze della Sezione d'accusa di Roma, in data 18 marzo dell'anno 1895.

Ora, conclude a questo proposito la «Gazzetta del popolo», nessuno solleva alcun dubbio sulla personalità degna di ogni riguardo dell'on. Canonico, nessuno fa carico a lei della coincidenza, ma non si può a meno di rilevarla come una prova di carte gratificanti, che, se possono considerarsi nell'individuo, non si adattano al capo di un Ministero.

I deputati proclamati

Roma, 1 die. — I deputati che hanno potuto partecipare alla seduta di oggi, perchè proclamati, sono 478.

Di quelli che rimangono dei 508 — cioè 30 — manca la proclamazione. Molti di questi però, se non tutti, sono a Roma e si son visti anche nelle sale di Montecitorio.

Uno che rifiuta il portafoglio

L'ufficio Fracassa dice che l'on. Gori ha «destinato, per sue ragioni personali, malgrado la grande deferenza sua verso il Governo e specialmente verso il suo illustre amico l'on. Giolitti, l'offerta del portafoglio delle poste».

Riunione di zanardelliani

Roma, 1 Die. — Ieri si sono riuniti i liberali progressisti dell'antico gruppo zanardelliano.

Erano presenti Cosco Ortu, Massimial, Ciuffetti, De Nobili, Faselli, Vendramini, Wollemborg, Casciani, Teobio, Careano, Carmeli, Ciappi, Gallini, Goric, Castiglioni, Pais, Sili, Talamo, Da Como, Pastore, e qualche altro.

Deliberarono di votare per Marsora, e si affrettarono a comunicare che questa riunione a parte non ha significato ostile al Ministero.

Il gruppo radicale

Roma 1. — Nel pomeriggio di ieri si è riunito il gruppo radicale.

Erano presenti: Vicini, segretario, Pala, Gussoni, Credaro, Pipitone, Pavia, Odorico, Fera, Manfredi, Loero, Rosadi, Lucchi L., Luzzatto A., Bagel, Rampoldi, Borghese, Fazi, De Viti, Casiano, Romussi, Spagnoli, Racozini, Mira, Senarelli, Tarco, De Marinis, Fazi e Meranti.

Avranno aderito: Marsora, Alessio, Gueroli e Busetti. Dopo lunga discussione, meno che degli on. Lucchini, Pipitone e Fazi, fu votato il seguente ordine del giorno:

«Il gruppo radicale, presa cognizione della candidatura del collega Marsora alla presidenza della Camera, ritenendo che l'on. Marsora rappresenta le tradizioni e le idee del partito radicale, considerando che nella designazione del nome di Marsora si include la designazione di un indirizzo politico verso i principi democratici che ispirano il gruppo radicale, delibera di votare per l'on. Marsora».

Fazi Francesco — Romussi — Luzzatto A. — De Marinis — Spagnoli — Casciano.

Fa sollevata la questione Rosadi (l'on. Rosadi appartiene alla Sezione fiorentina, radiata dalle Sezioni del partito da una recente deliberazione della Direzione) ma non fu risolta. Secondo prevalentemente il concetto che il gruppo debba essere assolutamente autonomo, l'on. Rosadi se ne mostrò pienamente soddisfatto.

Una commissione composta degli on. Saechi, Lucchini e Romussi fu incaricata di intendersi con gli altri gruppi dell'Estrema per la candidatura dei vice presidenti e dei segretari.

Per finire

Un giornale ha da Roma: «Subito dopo il discorso il Re è attorniato e festeggiato da moltissimi deputati e senatori. Molti fra essi lo complimentano vivamente. Lo complimentano anche Giolitti».

Ecco, francamente, quest'ultima non la credo.

L'autore del discorso, che fa i suoi complimenti all'augusto lettore! Mi parrebbe una barzelletta poco rispettabile e poco probabile... anche da parte di quel gran burlesco dell'on. Giolitti.

E infatti non l'ho letta in nessun altro giornale.

UNO DELLA PLATA.

(Vedi in terza pagina Camera dei deputati)

Un'agitazione di postelegrafici

Due interrogazioni dell'on. Turati. L'on. Turati, preoccupato del vivo fermento che va manifestandosi in tutte le categorie del numeroso personale postale-telegrafico, in seguito a notizie pervenute da Roma, secondo le quali l'on. Morelli-Quattierotti starebbe preparando provvedimenti vessatori, ediosi e dannosi del personale stesso, ha inviato le due seguenti interrogazioni al Ministro per le poste e per i telegrafi:

1. per sapere se abbia fondamento la voce corsa che s'intenda sopprimere o modificare la norma regolamentare che fa obbligo al Governo di non ritardare la promozione di classe del personale oltre i mesi dalle verificazioni vacanze;

2. per sapere quando intenda convocare la Commissione già nominata con decreto 26 ottobre u. s. per la riforma del regolamento organico.

E da notarsi che l'on. Morelli-Quattierotti, dochè in assenza dell'on. Stelton Soala, regge il Ministero delle poste e telegrafi, con una serie di atti, i quali tradiscono l'animo greto e reazionario dell'antico consorte toscano, si è già reso invisibile alla grande massa del personale non escluso quello superiore.

La "Corda Fratras", a Parigi

La gita degli studenti italiani a Parigi che si è dovuta rimandare a motivo delle elezioni e della proroga degli esami, si effettuerà verso il 7 corr.

Nel programma sono compresi un ricevimento con punch d'onore alla «Association Generale des Etudiants» di Parigi, ricevimenti alla Ambasciata d'Italia, al Municipio di Parigi, all'Eliseo, al ministero della P. I. una festa alla Sorbonne pel centenario di Petrarca, un banchetto offerto dai colleghi francesi, serata di gala ai teatri, gita a Versailles e a Saint Germain.

I ribassi ferroviari saranno del 60 0/0 ed i gitanti godranno pure di speciali facilitazioni negli alberghi. La quota che servirà per coprire le spese d'organizzazione è di L. 10; ne sono esenti i professori ed assistenti Universitari.

Le quote d'iscrizione saranno ricevute direttamente dal sig. Meneghini Domenico (via Casa di Rip. 83) in Padova, rappresentante della Presidenza della Sezione Italiana Corda Fratras al quale potranno rivolgersi quanti desidereranno maggiori spiegazioni in proposito.

Echi di Innsbruck

Gli studenti italiani che si trovano in carcere. Il Popolo di Trento ricava da Innsbruck circa gli studenti arrestati le seguenti notizie:

Gli studenti carcerati godono di salute buona, farono visitati dai deputati Conci e Finelli.

L'istruttoria procede lenta e sembra sia entrata in periodo più complicato. La città è calma.

Gli studenti scarcerati vennero scortati fino alla stazione da guardie borghesi.

Ignorasi quando verranno scarcerati gli altri quaranta. Vennero scarcerati gli studenti Menestrina, Scotani, Parmeggiani e Balloch.

Quanto valgono gli italiani come agricoltori

Da uno scritto del Manufacture's Record di Baltimore, intitolato «Gli italiani come coltivatori del Sud» rileviamo la seguente considerazione:

«L'Italiano è un ottimo agricoltore; egli si alza al lavoro la mattina appena all'egregio, e non se ne ritira fino a sera inoltrata, e, quando è lume di luna, continua a lavorare; e lavorano come lui la moglie ed i figliuoli.»

«Il Tedesco è fermo e frugale; il Francese è ingegnoso e attivo; ottimo lavoratore è l'Irlandese, ecc.; ma, considerato bene, l'Italiano non ha nulla da invidiare ad alcun altro immigrato; e, certo, nessuno lo vince nel desiderio di crearsi, col sudore della propria fronte, una posizione agiata e duratura.»

«Penso che tutte le belle qualità dei nostri connazionali sono utilizzate tanto meglio fuori di paese che da noi, dove vi sarebbe tanto da fare!»

Per l'aumento dei carabinieri e delle guardie di città

Fra i primi progetti che saranno presentati alla Camera vi è quello per lo aumento dei carabinieri e delle guardie di città.

Il progetto si propone di portare la forza dei carabinieri all'effettivo organico, e la relazione che precede giustifica l'aumento con i cresciuti bisogni della pubblica sicurezza specialmente nelle campagne, ove è necessario accrescere il numero delle stazioni, ed aumentare l'effettivo di quelle esistenti.

Nei grandi centri, per non distogliere di continuo le truppe dai loro servizi naturali è pare necessario che le autorità politiche abbiano a disposizione un numero sufficiente di carabinieri per la tutela dell'ordine pubblico.

Per l'aumento delle guardie di città si espongono ad un dipresso le stesse considerazioni e si osserva come in parecchie città di provincia il numero degli agenti incaricati della tutela dell'ordine e di tutti i servizi inerenti alla pubblica sicurezza è dove esiguo, dove mancante del tutto.

La spesa sarà a carico del bilancio del ministero dell'Interno e sarà compensata in buona parte dalle economie che risulteranno dall'evitare trasporti ed indennità a truppe chiamate in servizio di pubblica sicurezza.

Un lotto all'Università di Padova E' morto il prof. Gradenigo

Ieri è morto a Padova il prof. Pietro Gradenigo, direttore della clinica oculistica e professore di oftalmologia all'Università.

Aveva 73 anni e fu dal 1855 cominciò ad esercitare l'arte medica come chirurgo a Venezia, e nel 1873 venne nominato professore di oftalmologia a Padova.

Era uno dei più valenti oculisti d'Italia.

Proprio in questo mese. Egli compiva il 30 o anno d'insegnamento anzi, per festeggiare degnamente la data, s'era formato un comitato, di cui il friulano prof. Orto si era posto a capo. Lo stesso prof. Orto aveva pubblicato un interessante e utile opuscolo sulla vita e sull'opera di Pietro Gradenigo, e purtroppo gli elogi meritati in tante occasioni oggi si convertono in tristo necrologio.

Padova s'appresta a tributargli solenni onoranze funebri e noi ci uniamo al lutto della città.

L'eredità di un saltimbanco

A Cannero (Lago Maggiore) non tempo fa un signore che lasciò il suo vistoso patrimonio (circa 300,000 lire) a tal Minolletti, suo lontanissimo parente.

Fatta lunga ricerca di costui (si dovette telegrafare fino a Singapore), venne ritrovato dal nostro console di Trebisonda nella città di Koresun sul Mar Nero, aggregato ad una compagnia di saltimbanchi. Il Minolletti essendo assolutamente privo di mezzi, gli venne subito spedito un vaglia di L. 1000 per tornare in Italia.

Calendoscio

Onomastico — Oggi, 2 dicembre. Aquilina ricorda S. Cromazio vescovo e confessore.

Effemeridi storiche

2 dicembre 1870 — Muore Giovanni Andrea Darif pittore friulano autore di vari lavori, fra cui il «giudizio di Paride».

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascun amico del Friuli.

Mutuo

delle sei alle sette mila lire offresi verso solidissima garanzia. Per informazioni rivolgersi al Friuli.

IL "FRIULI", GRATIS

da oggi al 31 dicembre

a chi versa subito l'abbonamento a tutto il 1905.

Stiamo preparando, e pubblicheremo presto, il programma di abbonamento. Fin d'ora possiamo assicurare che

OGNI ABBONATO avrà senza altra spesa un dono di valore

oggettivo di grande novità e una bellissima STRENA UMORISTICA ILLUSTRATA

L'abbonamento annuo costa L. 16.—

Abbonamenti a prezzo speciale si concedono: ai signori maestri e segretari comunali — a gruppi di operai non inferiori al numero di 50.

Interessi cronache provinciali

Saiole, 1. — Congedo. — Sabato sera 28 novembre, amici e colleghi offrirono un pranzo d'addio al prof. Leonardo Ricci trasferito dalla nostra scuola Normale al liceo di Caltanissetta.

Invitati furono ventidue e il banchetto ebbe luogo all'albergo Italia. Note fra i presenti, il sindaco di Saiole, un assessore, il direttore e gli insegnanti della Normale, il vice-presidente e alcuni insegnanti della scuola popolare. Allo champagne parlarono: il sindaco ing. co. Ezio Bellariva, il direttore della Normale dott. Emilio Sciazzedi, il prof. Dario Marzi, il sig. Giacomo Camilotti, il sig. R. mano Benvenuti, l'avv. Enrico Fornasotto.

Gli oratori si congratularono col prof. Ricci per la promozione, gli espressero il loro dispiacere per la sua partenza, gli augurarono una brillante carriera, ed egli si meritò per le sue doti d'uomo e d'ingegnere.

Il simpatico giovane rimosse commosso, ringraziando della dimostrazione d'affetto e di stima, rispose:

Siamo certi che anche nella patriottica terra friuliana il prof. Ricci si farà degnamente apprezzare dai superiori, dai colleghi, dai discepoli e da quanti lo conosceranno.

Felicitazioni ed auguri.

Letizia; 23 (rit.) — Beneficenza.

Offerte per la Casa dei Poveri «Ella Fabris-Bellariva»:

Lista precedente L. 334. — Signor Mario Pagani (Selamucchio) lire 10, Sig. Luigi Oeria (Udine) 10, Co. Teresa Sianottini-Ottalio (S. Marco) 5, Nob. ing. cav. Giovanni Bellariva (Milano) 5, Sig.ra Teresa Saccomani-Pagani (Pastano di Pordenone) 5. — Totale Lire 369.

La piccola, buona idea si fa, dunque grandicella e tutto da a bene sperare che le cure affettuose in Lei riposte coglieranno i frutti desiderati a sollievo dell'umanità sofferente e a degno monumento per la Nobile estinta.

Felicitazioni. — Un congedatino che si fa ancora. — Apprendiamo con vivissimo piacere dal nostro dott. Borlotoli che il giovane congedatino, dott. Aldo Fabris venne con voto unanime, dalla Facoltà medica di Genova, insignito dall'insegnamento dell'Anatomia Patologica in quella Università, in sostituzione del prof. Brigidi dimissionario.

Facciamo al modesto amico che, con scienza e perseveranza di studio onora la sua piccola e grande patria le nostre vivissime congratulazioni a nome di tutto il suo paese natio.

Saiole, 1. — Mentre par che tutto sia finito... «Vegnù o no vegnù obesto benedetto spoglio di quarta è quinta?... E che maestre che dovere fa la seconda delle frutis indù... e che no la anemò vedede?» così lo domanda: irroso ad un povero padre di famiglia che come me deve tenere a cara il figlio, perchè la quarta non è stata istituita, e che deve mandare a scuola sua figlia solo per mezza giornata perchè manca una maestra.

Quel benedetto uomo che la sapeva lunga e che avrebbe cordialmente mandato a quel paese giunta e somone: mi rispose, contento di votare il «sapeo»: Io credo che i nostri padri copritti e la giunta comunale, prendano alquanto in giro il popolo, perchè fanno fare i banchi e mi si dice che l'ispettore delle scuole è sulle furie, perchè sono ancora del vecchio modello, nominano i maestri per la scuola superiore e per le famulie, e poi... non si vede nessuno!

La Prefettura intanto perchè, mi si dice, i consiglieri non avendo regolarmente nominato il maestro di quarta e quinta, non approvò e ne nominò

DELITTO MOSTRUOSO

Un fratello infame!

La città nostra è rattistata per uno di quei fatti orribili che offendono i più sacri sentimenti di natura, e fanno pensare se non sia una sventura e provida giustizia in certi casi il linaggio, la sommaria giustizia popolare.

In via Pradolina da oltre quattro anni abita la famiglia Tabero composta del padre, Luigi, di un figlio, Giuseppe, diciannovenne, e di cinque figlie di cui Rosalia d'anni 8 e Argentina di anni 3 morte, sono le ultime.

Il padre, tempo fa, dovette per motivi di lavoro assentarsi recandosi a Ortopo e perciò lasciò in custodia le due figlie a certa Atanta Maria raccomandandole di sorvegliarle con ogni cura.

Il fratello, disoccupato, mentre le altre sorelle andavano a scuola rimaneva solo in casa colla piccola Argentina, rinchiusandosi.

I vicini un brutto giorno s'accorsero che la piccola gridava e piangeva e incominciarono ad insospettirsi che qualche cosa di tristo accadesse.

Anzi ne parlarono direttamente al giovane, ed una sorella anzi gli disse che sarebbe andata a chiamare la questura.

Egli allora gridò e protestò, minacciando anzi i suoi accusatori.

Ma la sorella Dosolina, noncurando le intimidazioni, accompagnò la disgraziata da una levatrice e la fece visitare.

Questa purtroppo, riscontrò gonfiamenti al ventre ed alle gambe, lividure in molte parti del corpo, e tracce di tentata violenza.

La bambina, subito interrogata, raccontò ingenuamente ogni cosa col più minuto particolare che noi non ricordiamo; ci freme la penna tra le dita, ed il tremore dell'anima di orrore e di sdegno, ricordando!

L'autorità spiccò subito mandato di cattura contro l'infame. Il Tabero Giuseppe venne arrestato verso le 3 in Piazza S. Giacomo.

Al primo interrogatorio, cercò sfacciatamente di negare ogni cosa dicendo che le lividure del corpo erano prodotte dalle busse che egli somministrava alla sorellina, quando scappava di casa.

Ma il racconto della infelice Argentina, le deposizioni dei vicini di casa, le tracce sul corpo, sono troppo eloquenti testimoni dell'opera infame compiuta da quel bruto.

Ora fu passato alle carceri a disposizione dell'Autorità giudiziaria, che saprà dare allo sciagurato la meritata condanna.

Ah in questi casi, in nome di Dio — se vi credete, o giudici! — in nome della religione dei santi affetti familiari e della sacra infanzia, nella quale tutti crediamo — siate inesorabili!

In questi casi si pietà l'esser spietati!

«Scuola e Famiglia». Terza tenuta seduta il Consiglio direttivo, insieme al comitato di vigilanza.

Dopo che il Presidente, comm. prof. Domenico Peolis, ebbe riferito che alla «Scuola famiglia» mancavano i mezzi per provvedere a riparare dall'inverno dell'inverno i molti fanciulli poveri dell'educatorio, si approvò di nominare, come negli anni decorati, apposite commissioni che andranno nelle famiglie a raccogliere offerte in denaro ed in danieri.

Il Consiglio nominò maestra dell'educatorio la signorina Selz Elenora, in luogo della rinunciataria signorina Centazzo Alice che ha accettato il posto d'insegnante pubblica nel Comune di Rivignano.

Deliberò, in massima, di aumentare lo stipendio alle maestre e di trattare, in una prossima adunanza, l'importante oggetto.

Infine diede facoltà alla Presidenza di far ricerca di una maestra che supplisca le effettive nelle eventuali assenze.

«Scuola di stenografia». Le lezioni di stenografia presso il nostro Istituto tecnico sono incominciate, ma pochi sono i frequentanti. E' da ritenersi che molti non sieno ancora venuti a conoscenza dell'apertura del corso. Si crede perciò opportuno avvertire che la Segreteria dell'Istituto continuerà ad accogliere le iscrizioni fino a tutto mercoledì 7 corr.

Le lezioni, come in già annunziato, si tengono nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì di ogni settimana alle ore 20 e mezza.

Operai, istruitevi! Stanno per aprirsi i corsi della Scuola Popolare superiore.

Operai, accorrete ad istruirvi, insorvetevi a queste lezioni. Ogni nozione acquistata è una moneta messa a buon frutto per l'avvenire.

Il luogo esatto

Ma l'attenzione della Commissione si formò sopra un fondo del Comune proveniente dall'eredità Tullio, il quale è situato fuori Porta Anton Lazzaro Moro.

Allora vennero con tutta sollecitudine intavolate delle trattative colla Commissione del Legati ed esse sono così a buon punto ormai, che nella corrente settimana molto facile sarà ch'esse abbiano esito definitivo.

Accanto a questo fondo, ve n'ha un altro di proprietà del Cottonificio Udinese, ingombro presentemente di ruderi e di materiale ricavato nello scavo del Canale Ledra che in quei pressi venne costruito.

Anche l'amministrazione del Cottonificio si è subito dichiarata disposta a cedere il terreno a quel prezzo di favore che anche il Comune praticherà pel fondo del legato Tullio, onde su questo punto l'egregio avv. Capollani non ha alcun dubbio che la cosa riesca secondo i desideri della commissione e di quanti, della Casa Operale, vogliono vedere un fatto compiuto.

Quel luogo è indicatissimo, giova riconoscerlo, ha una estensione di complessivi m. q. 10.000 (all'incirca 3 campi friulani) l'aria è ottima e quello che pure è di somma importanza viennismo ad un corso d'acqua.

Quante saranno le case

Come è noto, la Casa di Risparmio, su proposta dell'infaticabile suo Presidente avv. Capollani che di questo importante progetto è l'anima principale, stabilì di disporre della somma di lire 60000 al tasso ridotto del 3 per cento.

Ognuno vede quanto vantaggiosa sia l'offerta, che unita alla somma raccolta per azioni, formerebbe la cifra tonda di 100.000 lire.

Questa somma sarà sufficiente a dar mano alla costruzione di 30 case, poiché il costo di ognuna è stabilito in L. 3000. Queste saranno o a gruppi di 4 case ciascuno, oppure separate a seconda che gli studi dimostreranno quale sia la disposizione migliore.

Ogni casa sarà abitata da una sola famiglia e dovrà esser composta di quattro ambienti.

Annesso alle case vi sarà un orticello di non meno di 200 m. q. di superficie.

Quando inizieranno i lavori

Ormai, da quanto andava esponendo l'egregio avv. Capollani ci eravamo fatta una chiara idea della situazione.

Gli chiedemmo infine quando egli calcolava che si potesse dar mano ai primi lavori.

Egli ci rispose che finite le trattative ed acquistato il fondo descritto, nella prossima primavera la prima pietra della prima casa operale in Udine verrà posata senza dubbio.

Congedo di soldati

Il ministro della guerra ha determinato che il 15 dicembre abbiano principio le operazioni d'invio in congedo illimitato dei militari di 1ª categoria della classe 1881 con ferma di 3 anni compresi, beninteso i volontari ordinari, e di quelli della classe 1882 designati per la ferma di due anni appartenenti all'arma di cavalleria.

Il concerto dell'Unione

La signorina Antonietta Chialochia, l'insigne violinista, che tenne ieri sera l'annunciato concerto nelle sale della Società dell'Unione, è una giovinetta quindicenne allieva prediletta del prof. Sarti del Conservatorio di Bologna.

Davanti ad un pubblico scottissimo, ella tersera sostenne il suo concerto in mezzo a continui applausi, dando prova di una agilità e di una sicurezza straordinaria, unite ad un'arte veramente mirabile.

Po' applauditissima nel Concerto in mi minore del Mendelssohn; pasque assai nella «Taranella» del Wienawski; dovette ripetere l'«Ave Maria» dello Schubert.

Fu pure applaudito il Capriccio «Un sogno d'amore» del giovane compositore C. Doneddu Arduino.

Accompagnò al piano, splendidamente, il prof. Carellich, di Trieste.

Alla signorina Chialochia, che oggi, parte da Udine per raccogliere in altre città nuovi e meritate trionfi, vada l'augurio nostro e la nostra congratulazione.

Il Circolo dell'Unione segna questa serata fra i bei fatti della sua tradizione artistica.

Per i fatti di Innsbruck

Offerte alla «Dante Alighieri». Offerte precedenti L. 222.05. Spazzotti reg. Luigi lire 5, Comelli Ciano 2.

Raccolto dal sig. Giovanni Genneri: Beltramo Vittorio lire 5, Cesare Tezza di Bergamo 2, Gennari Giovanni 2, Schmit Luigi 2, Moro avv. Angelo 1, Vidoni avv. Marzio 1, Ballico Pietro 1, Sartori Giovanni 1, Luigi D'Ambraglio 1, Comino Santo 1, Schiavi Rodolfo 1, Sandrini dott. Enrico 1, G. B. Lenardon 1, Dissan Antonio 1, Janesi Anna onnt. 60, Re Lodovico 60, Micoli Angelo 50, Zuliani Giulio 60, Mattiussi Gustavo 60. — Totale L. 268.26.

cietà Operaia la Direzione della stessa pubblicò un manifesto listato a nero, invitanti i soci a prender parte ai funerali, e mandò una corona di fiori, ultimo tributo di riconoscenza all'amato socio fondatore ed attuale presidente.

Notevole fra i telegrammi questo — che è vera e degna epigrafe neologica — spedito dal prof. Musoni:

«Atterrito commosso fulminea notizia morte carissimo impareggiabile amico, raro splendido esempio nobiltà fermezza integrità carattere fra tanta morale incoerenza del tempo, esprimo mio immensa cordoglio. Prof. Musoni».

A domani altre notizie.

UDINE

Il telefono del Friuli porta il numero 211. Il Cronista è a disposizione del pubblico in Ufficio dalle 8 alle 10 ant. e dalle 16 alle 18.

Per le case operale

Importanti decisioni — Perché fu bene aspettare.

Parecchie volte si è parlato sull'argomento della Casa operale e si è detto che la Commissione nominata per studiare quest'importante progetto, sembrava lo avesse abbandonato o per lo meno non se ne interessasse con quell'amore che esso richiede.

E perciò eravamo tutti di recarci direttamente da chi maggiormente si occupò della questione.

Alludiamo all'egregio avvocato Pietro Capollani, presidente della locale Casa di Risparmio che tutti sanno con quale interessamento ed amore si sia dedicata al nobile scopo.

L'egregio uomo, ci ricevette con quella gentilezza che gli è propria, ed all'appunto che gli facemmo presente e che cioè molti avessero asserito come la commissione nominata, abbia lasciato scorrere parecchi mesi senza dar segno di vita, egli ci disse che fu anzi un vantaggio l'attendere, il ritardare di qualche mese ogni trattativa di acquisto fondi e pensare a costruzioni perché soltanto nel maggio scorso venne pubblicato il Regolamento governativo.

Questo naturalmente, contiene le norme e le prescrizioni per il modo con cui le case Operale dovranno essere costruite, onde poter godere del sussidio del Governo.

Ne viene di conseguenza che in parecchie altre città (vedi per es. Pordenone) dove si cominciò prima d'ora a dar mano alle costruzioni, queste non corrispondono alle norme del Regolamento ed ecco che ne risentirà un danno in quanto che il sussidio verrà negato.

Note retrospettive

Le azioni — il capitale. Lo statuto della società per le Case Operale, approvato dall'assemblea generale, venne reso esecutivo con decreto 3 giugno 1904 del nostro Tribunale civile.

Successivamente si dovettero fare le pubblicazioni nelle forme che la Legge prescrive e per le quali vi è un dato termine di tempo fisso che bisogna lasciare passare.

Il capitale, frutto di 1853 azioni, è di lire 48.325.

Spirato il termine legale per le pubblicazioni, venne indetta un'assemblea fra i soci che ebbe luogo il 9 settembre u. s.

In questa, vennero chiamati a far parte del Consiglio d'amministrazione i seguenti signori:

Capollani avv. Pietro, Leonetti ing. Leoida quale rappresentante della Società Operaia di M. S., Marero dottor Giuseppe, Nimis Alessandro, Orgnani Martina ing. Lodovico, Rizzani ing. G. B. Schiavi avv. L. C., Sandreas ing. Giovanni rappresentante delle Ferriere e Spezotti Gio. Batta.

La Commissione tecnica

Il nuovo Consiglio, si riunì il 19 settembre scorso e in tale occasione passò alla nomina di una Commissione tecnica che risulterà composta come segue:

De Toni Lorenzo, ing. Riccardo Lorenzi e perito Luigi Taddio.

Questi signori ebbero l'incarico di studiare un tipo di casa economica che rispondesse nel tempo stesso ai bisogni ed alle esigenze della Società, non deducendo dalle prescrizioni stabilite dal Regolamento emanato dal Governo.

Per l'acquisto dei terreni

Molte furono le pratiche fatte dalla Presidenza del Consiglio amministrativo per l'acquisto dei fondi sui quali sorgessero le nuove Case Operale.

E numerose furono anche le offerte pervenute da parte di proprietari di vaste estensioni di terreno, anche a condizioni abbastanza vantaggiose.

Ma si trattava o di terreni che importavano una spesa grande, non consentita dal capitale allora raccolto, oppure posti in località non adatte.

Infatti la commissione ha dovuto tener presente che non conveniva scegliere terreni troppo lontani dalla città perché ciò avrebbe costituito un disagio per la classe operale.

I funerali di Giacomo Gabrieli.

Cividale 1 Dicembre.

Oggi, molto prima dell'ora fissata per i funerali del generalmente compianto cav. Giacomo Gabrieli, la sua bella villa di Rubignacco, era costorata di amici, mestamente convenuti per rendergli l'ultimo tributo di affetto. Parecchi fogli vennero coperti di firme.

La salma giaceva in una ricca bara nel salotto del primo piano, trasformato in camera ardente. All'intorno numerosissime e splendide corone con nastri ricami e scritte degli offerenti.

Alle 14 arriva il parroco don. Luigi Gattesco col crocefisso. Si forma il lungo corteo, e si prosegue per la chiesa della frazione.

Avanti vi è la croce con velo nero, retto ai lati da due dipendenti. Segue una fraterna: poi una squadra del Collegio Convitto Nazionale, il prete, il Carro funebre di prima classe, i parenti; la Società Operaia con bandiera, rappresentata da un numero straordinario di soci; la Società dei lavoratori fornai con bandiera; la Società del Tiro a Segno, pure con bandiera; poi altri amici e conoscenti, ed infine un numero stragrande di portatori di torci.

Una manifestazione di cordoglio rissottissima nel più ampio senso della parola.

Reggavano i cordoni del carro funebre; a destra il Sindaco avv. Morgante e l'avv. avv. Pollis, a sinistra Felice Moro ed il nipote Gabrieli Lionello.

Il carro era letteralmente coperto di fiori e di corone, e molte altre corone erano portate a mano. Altre corone, per disagio, rimasero ferme alla Stazione di Udine.

Le corone vennero offerte dalla vedova, dai parenti, da amici, dalla famiglia del conte Puppi di Moimacco, dalla famiglia del cav. Volpe di Togliano, dalla famiglia Moro del fu Biagio, dai lavoratori della Cartiera di S. Lazzaro, da quelli delle fornaci di Rubignacco, dall'amico Giuseppe Conti e da altri.

I pompieri municipali fecero il servizio d'onore tanto alla residenza del defunto quanto ai funerali.

Difficile enumerare tutti gli amici. Fra questi l'co. Puppi, il cav. Voipe, il reduce delle patrie battaglie Ercio Pietro, i commilitoni Zanotto Mino, Deotti Cristiano, da lui chiamato il buono, il Preside avv. degli Avvanti, l'Ispectore Scolastico prof. Rigotti, il cav. Vittorio Nussli, il cav. Cuvavas dott. Geminiano, il sig. Giovanni Marconi, l'ing. Moro, i medici Accordini dott. Francesco di Cividale, e dottor Ettore Chiaruttini di Udine, il co. Frangipane, e poi... tanti e tanti altri da Udine, da Trieste e da altri siti.

Fra le Rappresentanze: la Giunta ed il Consiglio, la Società Operaia, i Maestri, la Banca Cooperativa, la Congregazione di Carità, l'Ospedale, l'Asilo Infantile, il Patronato scolastico, il R. Museo, il Monte di Pietà, il Teatro, la ditta Vaga Nussli, la Società del Tiro a Segno, quella della lega fornai, la stampa, ed altre, dei di fuori.

Assolta la salma nella chiesa di San Stefano di Rubignacco, il corteo proseguì per la volta del Cimitero monumentale, percorrendo lo stradone Foraminelli, e giunto sul piazzale fuori porta S. Pietro fece sosta.

Il Sindaco avv. Morgante con toccanti parole di affetto diede l'estremo saluto alla salma a nome della città tutta.

L'avv. avv. Pollis con espressione commovente fece l'elogio funebre, enumerando le benemerite del defunto, additandolo amico sincero dell'operaio e comprovandolo anche col fatto che si ricordò di benedire la Società operaia, di cui era il Presidente, con un vistoso lascito.

Seguì l'amico d'infanzia sig. Onofri Giuseppe, che ricordò l'amor patrio del Gabrieli, col quale fece le campagne per la indipendenza, e come fosse stato più fortunato di lui, avendo a Custozza, il Gabrieli, guadagnata la medaglia al valor militare. Lo dipinse cittadino modello, marito e padre affezionatissimo.

Ricordò pure che venne chiamato dalla sua fiducia a tutelare gli interessi della vedova e del figlio nel qual mandato adoprò tutto il suo amore. Porse poi il ringraziamento e la gratitudine della vedova e dei parenti per la imponente dimostrazione di affetto al povero defunto, che, commossa Lo salutò.

In ultimo gli porse il saluto della democrazia Cividalese, il sig. Saturnino Freschi.

Indi il carro funebre proseguì per il Campo Santo, scortato dai parenti, dagli amici intimi, dal sig. G. Conti e da molto popolo.

Sulla tomba del cav. Gabrieli, noi pure deponiamo un sempreverde, a perpetua memoria della sua amicizia.

Per la triste ricorrenza della morte del cav. Gabrieli, presidente della So-

uno d'ufficio invitando il comune a darne partecipazione all'insegnante. Il comune invece non fece nulla e per quest'anno pare non se ne interessi più (forse dopo quella tai partita perduta) di aprire le scuole che occorrono.

Finché in municipio si agisce a questo modo, non c'è da meravigliarsi ma il sig. Ispettore, che negli altri anni si faceva vedere spesso come va che non si vede più?

Il sig. Provveditore che fa delle nomine senza curarsi che i suoi ordini siano eseguiti e che non procura di far nominare una nuova maestra, cosa fa? La pazienza di noi padri (conduce il mio uomo) ha un limite; si ricordino bene gli amministratori di Bula e i preposti alla pubblica istruzione che i fatti succeduti poco tempo fa, potrebbero rinnovarsi per questa causa e con un crescendo doloroso.

Ringraziai l'amico per le preziose informazioni dateci e pensando che il miglior mezzo di diffusione è la stampa, ho creduto bene di illuminare il popolo sulla grave situazione in cui ci troviamo. Un padre di famiglia.

Pardone. 1 Dicembre. — Il processione. — (Continuazione dell'india. num. del 30 novembre).

(Dal nostro incaricato speciale).

Il teste Beghini, brigadiere, dice che i nomi degli imputati sono stati dati anche «da persone civili». Domandato dalla difesa di fare i nomi dei denunciatori, si rifiutò. L'avv. Rosso insistette e si fu un incidente. Il Tribunale dopo mezz'ora rientra respingendo la domanda della difesa. Nota che il P. M. si arrabbia per la richiesta dei difensori e l'avv. Rosso dice: «Io sarò un seleno ma certi atti li so apprezzare».

L'avv. Bellerò con altri protestano. Dopo l'audizione della teste Damiani si va via.

Udienza ant. del 1 dicembre. Alla difesa siede anche l'avv. Peter Ciriani.

L'avv. Polleresti domanda che sia sentito sull'accordo delle parti il giudice istruttore.

Il P. M. si rimette al tribunale. L'avv. Locatelli in subordine chiede il rinvio del processo a 10 giorni per poter portare dei testi a discarico sulle circostanze nuove affermate solo all'audienza dei carabinieri.

Il tribunale respinge. Si esauriscono i testi del Poi, Sist, Corazza, Sbol, Cattaneo.

Il Sist assicura che il Gris era in norma e non tirò il sassi. Il Corazza si mantiene sul forse ma riconosce anche lui che il sassi veniva dalla destra mentre Gris stava alla sinistra.

Il Cattaneo depone sul Testacoli che ha veduto andare verso Borgo Meduna coi ragazzi senza che questi fossero alzati a tirar sassi.

Arriva così mezzogiorno e si va a desinare.

Udienza pomeridiana. Si ascoltano 33 testi a difesa.

Tanta era la calca del pubblico che mi fu impossibile scrivere.

Per Grizzo certi Genutti dicono che non tirò quei sassi.

Per il Testacoli certo Lisat ed altri dicono d'averlo veduto coi fanciulli ma senza spingerli a raccoglierci sassi.

A favore degli altri 3 Gris e del Del Ben si costituiscono un alibi.

Si fanno raffronti coi carabinieri. I testi a discarico sono precisi mentre i carabinieri insistono nelle loro affermazioni senza dare sufficienti deucidazioni.

Per l'Arcoani anche a mezzo dell'Ortis si prova errata la deposizione del teste che lo ha veduto al cancello della vedova.

Il Pizzat può provare che come ha deposto in istruttoria corrisponde a verità.

La Veroli e la Maras con alcune loro compagne è colla testimonianza della portinaria di casa Farlati possono stabilire la loro innocenza.

Esaurita così l'istruttoria orale dovrebbe aver la parola il P. M. Per l'ora tarda però si conviene di rimandare la discussione a sabato.

Due parole di commento. Da quanto è venuto alla luce all'udienza si può dire che dei casi sono stati gettati — atto riprovevole — riprovevolissimo — ma che si possa affermare con sicurezza che gli odierni imputati sono i responsabili, questo ci pare difficile, anzi impossibile. Sbaglieremo, ma questa è la nostra opinione.

Il Tribunale farà giustizia. Altra volta ha dato prova di imparzialità. E con ciò saluto Pordenone.

Il Municipio di Spilimbergo figura fra quelli che, a nobile protesta contro i fatti d'Innsbruck, si sono iscritti soci della «Dante». — Ottimo esempio!

Municipio di Sedegliano

A tutto il 12 corr. è aperto il concorso al posto di Segretario con lo stipendio di L. 1500 annue nette di r. m. Documenti soliti. Assunzione del posto entro il corrente mese.

Il Sindaco f. BERGHINZ

I prodotti del dazio
Gli introiti dazio del mese di novembre ammontarono a L. 76,199.73
Quelli del novembre 1903 furono di \* 76 585.83
Quindi in meno L. 855.85
Gli introiti a tutto novembre 1904 furono di L. 717 938.75
Idem 1903 \* 756 323.23
Quindi meno L. 38,986.48
L'introito della tassa sulla fabbricazione delle gasose nel mese di novembre 1904 fu di L. 845.85
Quello della tassa sugli spettacoli e trattenimenti pubblici fu di \* 310.08
Totale L. 855.88
Le contravvenzioni constatate nel mese di novembre 1904 sono 28.

Carità orlana

L'edificante spettacolo di un reverendo ubriaco
Ieri sera, verso le 16, un reverendo in età, certo don Adolfo, maestro di Pontebba, dava esilarante spettacolo della sua ubriachezza in via Cassignuolo.
Il reverendo era partito ieri mattina da Pontebba (sprofittando forse del giovedì di vacanza nelle scuole) ed era venuto a Udine per i suoi affari.
Voleva avventura che, dimentico per un giorno del Dio suo, sacrificasse troppo pagamente all'ellenico di Bacco... e che nel dopopranzo era alquanto brillo.
Pacevano per la via frotte di semiparis reduci dalla passeggiata quotidiana... ed ammiravano lo spettacolo gratuito che don Adolfo loro offriva.
E' da notare che nessuno dei custodi di queste frotte si sentì in dovere di accompagnare alla sua destinazione il povero prete; né alcuno dei numerosi reverendi, superiori ed inferiori, dotati di larghe spalle e di robusta costituzione, che lo incontravano per la strada e genialmente scuotevano il suo stato d'ubriachezza.
Ora, noi non badiamo certo la crociata contro don Adolfo che, essendo uomo, è come noi passibile di questi errori... ma siamo ammirati della carità orlana di tutti quei preti che passavano per la strada, contemplavano... e proseguivano il loro cammino.
Alla fine don Adolfo trovò il sostenitore, che pretese cura della valigia e del mantello; e, teppamente al fianco il barcollante reverendo.
E la storia ebbe fine alla stazione, dove prese il diretto per Pontebba.

La sottoscrizione Pro-obolatori

Ecco la quarta lista degli obolatori:
Somma precedente L. 182.40. — Silvio Madrasoli L. 1, Comparini Eugenio cent. 30, Barobello Agostino 20, Luigia Fergis 10, Mecchia Maria 10, Anna Calligaris 10, Trevisan Santa 10, Badiluzzi Emilia 10, Modesti Maria 10, Tosolini Sofia 10, Scialino Anna 10, De Ranti Angelina 10, Gramese Maria 10, De Pascal Elisa 10, Siganò Angelina 10, Medugno Zaida 10, Rizzi Elisa 10, Martolosi Maria 10, Bramuzzi Teresa 10, Fioriani Rosa 10, Anna Freschi 20, Asti Igialia 10, Pittoritto Adelaide 10, Gasisti Giovanna 10, Ince Zani 10, Rigatto Lucia 10, Bellotto Emilia 10, Anna Patri-Frangi 10, Rosa Moretti 10, Pennesi Bianca 10, Baro Giuseppe 10, Scusopoli Luigi 10, Arzide Soragna 10, Tosolini Luigi 10, Corradetti Antonio 10, Eginora G. Batta 10, Leone Domenico 10, Fiamagora Antonio 10, Gioppi Maria 10, Mazzoli Rosa 10, Chiarandini Anna 10, Menegon Nicolina 10, Dianza Rosa 10, Metus Pietro 10, Invarsetti Pietro 1, Tiziani Francesco cent. 20, Zupani Giuseppe 10, De Campo Teresa 10, Trevisan Aurora 10, Desidera Corina 10, Fagnoni Anna 10, Lodolo Maria 10, Vittor Caterina 10, Callegaris Angelo 10. — Totale complessivo lire 180.

Accademia di Udine. Rammentiamo che questa sera avrà luogo un'adunanza dell'Accademia di Udine.

Ecco l'ordine del giorno:
Comunicazioni del Presidente.
Giuseppe Caprin: oratio commemorativa del socio ordinario prof. L. Francescetti.
Osservazioni sulla trasformazione del piagnone in primavera di un maschio dello Zigolo della Lappoia: lettura del socio ordinario G. Valton.
Nomina di un socio ordinario.

Fel sottufficiali in attesa d'impiego. Nella seduta ultima il Consiglio di Stato ha esaminato il regolamento per il personale dei riformatori governativi ed è da ritenersi che lo approverà integralmente.
Così nei primi mesi del venturo anno potranno trovare impiego conveniente nel personale dipendente dal Ministero dell'interno, molti ufficiali e sottufficiali sia di quelli sotto le armi che di quelli in congedo.

Dal Bollettino giudiziario togliamo che Marcello, vice cancelliere di corte d'appello a Cagliari, è nominato Cancelliere di Tribunale a Tolmezzo.
A Porecia, al Tribunale di Pordenone viene assegnato l'aumento annuo di lire 80, per compiuto sessennio.

Elezioni commerciali

In seguito all'accordo intervenuto fra l'Associazione Commerciali ed Industriali del Friuli e l'Unione Esportatori, venne conosciuta una lista comune per l'elezione di 11 consiglieri alla Camera di Commercio che seguirà domenica.
Nella lista che si venne comunicata: Bardusco cav. Luigi, Brunotti Matteo, De Pauli G. B., Faelli cav. Antonio, Lacchini cav. Giuseppe, Mestroni Luigi, Morpuzgo comm. Elia, Muzatti Girolamo, Pinessi Pietro, Spazzotti G. B., Volpe comm. Marco.

La rissa di stanotte. Ieri durante la giornata certi Mariano Giuseppe di Beivars, De Nipoti Adolfo di Reana e Chiesco Angelo di Godia, furono sempre assieme e girarono da un'osteria all'altra bevendo e mangiando come si può ben credere.
Alle 2 dopo la mezzanotte, si trovarono al caffè Giovanni d'Udine e per vecchie questioni d'una bicioletta venduta e che poi non fu possibile adoperare nacque una rissa con un certo Tagliapietra Giuseppe detto Claudia di Felletto.

Ad un tratto quest'ultimo, estratto un coltello, menava un colpo in direzione del ventre al Mariano Giuseppe, dandosi tutto alla fuga.
Il Mariano venne accompagnato all'ospedale ove il medico si riservò il giudizio sulla ferita.

Del fatto fu sporta denuncia ai carabinieri che non possono mettersi sulle tracce del ferito finché il medico non si sia pronunciato ed anche perché pare che non si sia quello il vero nome del ferito.

Un sacco di riso rubato. Del Negro Giovanni fu Daniele da Martignacco, ieri verso le 15, lasciava sopra un carrello di Giuseppe Scialini di Martignacco egli pure, un sacco da un quintale di riso allo stallo «Alla Cargnello» fuori porta Gemona.
Poco dopo ebbe la brutta sorpresa di non trovare il sacco del riso, che gli costava lire 82.25.

Non gli restò che denunciare la sparizione all'autorità di P. S.

Bollettino meteorologico

UDINE — Riva Castello
Altezza sul mare m. 180 — sul suolo m. 20
Ieri 1° coperto.
Temperat. max. 5 Minima -1.9
Media: -1.07 Aeq. cad. mm. —
Oggi 2 dicembre ore 8:
Termometro +2.3 Min. apor. notte -1.0
Barometro 754 Stato atmos.: bello.
Vento: N. Press.: calante.

Le voci del pubblico

Il buio continua
Quando che il Municipio si deciderà di rimettere la lampada al di là del cavalcavia della stazione fuori porta Cuesignacco che fu soppressa dopo la municipalizzazione della luce elettrica?
Si aspetta forse di provvedere quando sarà successa qualche diagezia e cioè che qualche imprudente ciclista senza fanale venga addosso a qualche pedone, come toccò allo scrivente che per fortuna rimase illeso?

Teatri ed Arte.

Teatro Minerva
ANCORA FATIMA MIRIS
Fatima Miris che riportò tanti trionfi recentemente a Trieste e Venezia, si presenta nuovamente al pubblico udinese e darà nel Teatro Minerva tre straordinarie rappresentazioni nelle serate di sabato domenica e martedì 3, 4 e 6 corrente.

Cronaca giudiziaria

Corte d'Assise
Processo per rapina
Per assoluta mancanza di spazio dobbiamo limitarci ad informare i lettori che ieri seguì l'interrogatorio dei due imputati Coetta, del danneggiato di Bias e dei testi d'accusa.
Oggi seguono quelli di difesa e prima di domani non si avrà la sentenza.
Il processo come in generale quelli precedenti, non desta grande interesse.

PICCOLA POSTA

Ora che il vento... Tarcento: gustosa, ma per un poco tegmola solo oio.

Avviso di vendita

Si avverte che a cominciare da domani sabato 3 corr. si procederà giorno per giorno, eccettuati i festivi, alla vendita al dettaglio delle restanti merci del fallimento Fabris Giulio nel negozio in via Cavour n. 2.
Udine, 2 dicembre 1904.
Il curatore
avv. E. Tavasani.

GOZZO
Premiato liquore antistrumoso Sorabini
Remedio pronto e sicuro contro il GOZZO
Si vende unicamente presso il preparatore G. B. Serafini - Tarcento (Udine).
L. 1.50 il fl. in tutte le farmacie.
Un fl. franco nel Regno verso rimessa di L. 1.70; 6 fl. (cura completa) L. 9.

Camera dei deputati

La prima seduta

L'angustia dell'aula — Scena vecchia e facce nuove.
Roma 1.
La seduta è aperta alle 15. Presiede De Risaisi.

Affollatissimo fin dalle 14.30 l'aula e le tribune.
Si presenta il solito spettacolo animatissimo: strette di mano festose fra vecchi colleghi, presentazioni dei nuovi, salamelecchi intorno ai ministri, ecc.
L'occupazione dei posti è difficoltosa, perchè sono presenti circa 450 deputati, e non vi sono banchi che per 300.
Sedici molti rimangono in piedi.
Tuttavia restano vuoti alcuni posti all'estrema Destra: nessuno li vuole occupare.

Si nota che Romussi ha occupato il posto preciso che doveva occupare Cavallotti nella vecchia aula.
Fra i colloqui ce ne nota uno cordiale fra Grolli e il neo deputato clericale milanese Cornuggia.

I giuramenti

Si fa l'appello per il giuramento dei deputati che non procezzavano alla seduta reale.
Giurano: Agnini, Alessio, Aliberti, Angiolini, Antolisei, Aroldi, Auteri; Barrella, Bsdaloni, Bernabei, Barzilai, Battelli, Benigni, Beronini, Berfesti, Bianchi Leonardo, Bisciolati, Bonardi, Borciani, Borghese, Botteri, Brizzolesi; Cabrioli, Calissano, Calleri, Calvi, Campi Numa, Campus-Serra, Canesi, Carruzzolo, Carmine, Castellino, Cavagnari, Cesala, Celli, Chiappero, Cimati, Cipelli, Colajanni, Comandini, Compans, Cornalba, Costa, Crespi, Curranò; Dano, De Andrei, Degaglia, De Giorgio, Dell'Acqua, De Nava, De Nobili, De Novellis, Fugoni; Fallotti, Fani, Farinato, Farinet Francesco, Faxzi Vito, Ferrero D; Cambiano, Ferri Giacomo, Flambari, Fortunato, Fradeletto; Galli, Galbina, Gallo, Gatti, Gattorna, Gaudenzi, Giaccone, Giordano-Apostoli, Giovanelli, Girardi, Gneroli, Guisolarini.

Jatta, Luzzatto Rinaldo, Marazzi, Marasca, Masini, Mazza, Mel, Mirabelli, Montemartini, Murgari, Nitti, Noè, Nutvoloni; Pansini, Pantano, Pozzato, Pozzo M.; Pugliese, Quistini; Rampoldi, Rigola, Rondani, Rossi T.; Rovasena; Ruffoni; Saporito; Siebel, Sili, Secci, Sorani, Stagliano, Taroni, Tarati, Valeri, Verzillo, Villa, Zabeo, Zerbolio.

L'elezione triennale di Marcora

Il treno merci di De Asarta
Si passa quindi alla nomina del presidente della Camera.
Ed ecco il risultato della votazione: votanti 445, Marcora voti 292, Costa 29, Bianchieri 7, Fortis 1; schede bianche 118; nulle 3.
Si proclama eletto l'on. Marcora a presidente della Camera.

Romussi e Faelli danno il segnale dell'applauso, che scoppia fragoroso al Centro e alle Destre, scarso nelle Sinistre.
Quando la votazione era chiusa, e si portava via l'urna, fu veduto arrivare di corsa, con la scheda in mano, l'on. De Asarta, accolto dalle grida: Troppo tardi! e delle risate.

L'ufficio di presidenza

Si procede indi alla votazione per la nomina di 4 vice-presidenti, di 8 segretari e di 2 questori.
Risultato delle votazioni:
Per i vice-presidenti: Fortis, voti 262; De Risaisi 194, Gorio 100, Torreggiani 99, Grantarco 9, Guisolarini 6, Pipitone 2, Bracci 1, Rampoldi 1, Baselli 1, Luzzatto Arturo 1, schede bianche 22.
Per i segretari: Ceriana-Mayneri voti 240, Morando 230, Cirmani 214, Podestà 174, Pavia 124, Lucifero 104, Scaldi 85, Sanarelli 57, Bracci 11, Rocco 11, voti dispersi 26, schede bianche 28.
Per i questori: Giordano Apostoli voti 197, De Asarta 119, Alessio 51, Falei Nicolò 22, Pozzo Marco 1, Bagel 1, Solinas Apostoli 1, schede bianche 24.

Il Presidente proclama quindi eletti vice-presidenti gli on. Fortis, De Risaisi, Gorio e Torreggiani; segretari gli on. Ceriana-Mayneri, Morando, Cirmani, Podestà, Pavia, Lucifero, Scaldi e Sanarelli; questori gli on. Giordano Apostoli e De Asarta.
La seduta termina alle ore 19.30.

Il valore del voto

Gli offitosi già cantano l'inno del trionfo, per la splendida votazione di Marcora, deducendone che il Ministero è assolutamente padrone del campo, avendo una maggioranza compatta, ecc. ecc.

Adagio, Biagio!

La votazione fu in gran parte un trionfo personale di Marcora.
Nel riguardi del Ministero, se si sottraggono i circa 40 voti dei radicali o 20 dei repubblicani — non certo ministeriali — non rimangono evidente mente che circa 230 voti; di fronte ai quali stanno oltre quei 60, i circa 150 che votarono scheda bianca, scheda socialista e schede disperse.
Il che prova che un orientamento massiccio ancora e governa sempre l'e quivoce!

FRA LIBRI E GIORNALI

L'Almanacco moderno. — Uno dei migliori del genere è certamente l'Almanacco moderno illustrato per la famiglia, pubblicazione utile, dilettevole, popolare.
Anche il volume per 1905 è pubblicato, ricco di cento pagine, con 160 riuscitissime illustrazioni.
Esso è tutto quanto di più interessante si possa desiderare: novelle, articoli di utilità domestica, aneddoti, curiosità, consigli utili, varietà, effemeridi, ecc. ecc.
Esso va degno compagno alla Rivista Psiche (XXII anno), simpatico, dilettevole periodico illustrato, il cui abbonamento costa solo lire 2.50.

L'Almanacco moderno costa solo cent. 50.
Rivolgersi alla Casa Editrice Salvatore Biondo — Via Roma 54 — Palermo.

Buone usanze.

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di:
Tartagna cav. Vittoria ved. di Prampero: Bertolissi cav. uff. ing. Giuseppe lire 6.
Canal Maria: Quargnolo Antonio lire 1, C. I. 0.50.
Vanini Sebastiano: Drinesi avv. Emilio lire 1.
Ghelli Carolina: Fantoni Pietro lire 3.
Alta Danti Alighieri in morte di:
Gabrioli avv. Giacomo: Stefano Masciadri lire 5.
Alf. Istituto Diritto in morte di:
Wolf prof. Alessandro: Enrico Margreth oltre lire 5.

E MERCATALI dir. propr. rassons.

Udine 1904 — Tip. Marco Bardusco

Gabinetto Dentistico

CESARE GRACCO
Direzioni medico-chirurgica
Estrazioni senza dolore
OTTURAZIONI — DENTI ARTIFICIALI
SISTEMI PERFEZIONATI
Via Gemona, 26 — UDINE
Onorario dopo prova soddisfacente.

Acqua di Petanz

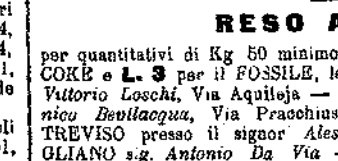
eminente preservative della salute
dal Ministero Ungherese brevettata «LA SALUTABE», 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Saghiani medico del defunto Re Umberto I — uno del comm. O. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III. — uno del cav. Giuseppe Lapponi medico di S. Leone XIII. — uno del prof. comm. Guido Baccelli direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubblica Istruzione.
Concessionario per l'Italia:
A. V. RABDO - Udine.
Rappresentato dalla Ditta Angelo Fabris - Udine.

Carbone Coke e Fossile

DELLA
SOCIETA' MINERARIA Minieradi Cladinico (Carnia)
DEPOSITO
VIALE TRIESTE, N. 2 (Fuori Porta Pracchiuso)
RESO A DOMICILIO
per quantitativi di Kg 50 minimo, assumono commissioni a L. 4.20 per i COKE e L. 3 per il FOSSILE, le ditte Giuseppe Rieppi, Via Bartolini — Vittorio Loschi, Via Aquileja — Angelo Bottos, Via Daniele Manin — Domenico Venturoli, Via Pracchiuso — Cucchini e Jogna, Via Poscolle — in TREVISO presso il signor Alessandro Verrini, S. Antonino — in CONEGLIANO s.g. Antonio Da Via — in PALMANOVA sig. Giorgio Gasparidis — in TOLMEZZO s.g. Tullio Parisati.

Caloriferi a Petrolio

Trasportabili - Eleganti danno un calore costante e sono specialmente adatti per studi, stanze da letto e da bagno.
Tappeti di Cocco - Nettare
(di grandissima durata)
PIASTRELLE SMALTATE per rivestimento pareti
LAMPADE
a Petrolio, a Spirito ed Acetilene
DEPOSITO
BISUTTI PIETRO - Via Poscolle, n. 10 - UDINE
Lustre - Terraglie - Cristalli - Porcellane ecc.



Caloriferi a Petrolio

Trasportabili - Eleganti danno un calore costante e sono specialmente adatti per studi, stanze da letto e da bagno.
Tappeti di Cocco - Nettare
(di grandissima durata)
PIASTRELLE SMALTATE per rivestimento pareti
LAMPADE
a Petrolio, a Spirito ed Acetilene
DEPOSITO
BISUTTI PIETRO - Via Poscolle, n. 10 - UDINE
Lustre - Terraglie - Cristalli - Porcellane ecc.

Occasione favorevole

Trovati in vendita a buone condizioni una traballatrice (macchina fissa) con relativi pulitori, per frumento e cereali in sorte.
Per trattative rivolgersi alla direzione di questo giornale.

CARDIACI!!

Volete in modo rapido e sicuro scacciare per sempre i vostri mali, disturbi di cuore recenti e cronici? Volete robustezza, calma e serenità dell'organismo?
Opuscolo Gratuito. — Scrivere:
Premiato Lab. Farm. Ott. CANDELA
Aizano (Bergamo).

Avviso di concorso

La Cooperativa Operata di Conesmo di Pavesa avvisa che fino al giorno 15 Dicembre p. v. è aperto il concorso al posto di gestore di suddetta Cooperativa.
Per maggiori informazioni rivolgersi all'Ufficio di Segreteria.
Il Consiglio Direttivo

Prof. Ettore Chiaruttini

SPECIALISTA
per le MALATTIE INTERNE e NERVOSE
Visite dalle 12 alle 14 - Mercatovivo, 4
PREMIATA FARMACIA
Giulio Podrecca - Cividale
Emulsione d'olio puro di fegato di merluzzo inalterabile con ipofosfiti di sodio e soda e sostanze vegetali.
Bottiglia piccola L. 1, media L. 1.75, grande L. 8.
Ferro China Babarbaro sovrano rinforzatore del sangue.
BOTTIGLIA L. 1.

Tisi - Tubercolosi

In qualunque stadio, oggi finalmente si guarisce col nuovo Rimedio scientifico: CURA COLOMBO. — Chiedere Istruzioni gratis al Premiato Laboratorio Chimico Cav. COLOMBO - Rapallo Liguria.
1

Questi preparati vennero premiati con MENAGLIA D'ORO all'Esposizione campionaria internazionale di Roma 1903.



OLD SASSO
per famiglie. Istituti, Cooperative ed Alberghi.
Esportazione mondiale
all'ingrosso e al minuto.
Chiedere campioni e cataloghi al Sigg. F. Sasso e Figli, Oneglia.

Chiedere campioni e cataloghi al Sigg. F. Sasso e Figli, Oneglia.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "Friuli", presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.



# AMARO BAREGGI

a base di FERRO-CHINA-RABARBARO  
PREMIATO CON MEDAGLIE D'ORO E DIPLOMI D'ONORE

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del Rabarbaro, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo Ferro-China.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. — Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.  
Vendesi in tutte le Farmacie, Dragherie e Liquoristi.

DEPOSITO PER UDINE alle farmacie GIACOMO COMESSATTI - ANGELO FABRIS e L. V. BELTRAME «Alla Loggia» piazza Vitt. Em.

Dirigere le domande alla Ditta: **E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA**



Proprietari Case, Albergatori, Municipi e Privati!!

Per sole Lire CINQUE spediscono franco di porto nel regno m. 100 tappezzeria in carta e relativa bordura pari a mq. 50 in splendidi disegni sufficienti per tappezzare grande locale.

Indirizzare domanda di campioni, che inviansi gratis, alla Ditta

**F. COLOMBO & C.**

Corso Genova, 20 - MILANO

Pregasi la maggior chiarezza nel nome e nel domicilio.

Colla bellezza dei disegni e coi nostri prezzi ognuno potrà sottrarsi al monopolio ed al pericolo di pagare la tappezzeria a caro prezzo ciò che noi viammo per sole

Lire Cinque

**Se volete guarire**

**RADICALMENTE**

la Sifilide, le Malattie Veneree

e della pelle, gli stringimenti uretrali senza conseguenza, chiedete istruzioni al Premiato Gabinetto privato del Dottor

**OSCAR TENCA, Milano, Viale S. Rosa, 9 p. 1.**

(Segretezza) - Consulto per lettera-posta pagata.

Venite dalle 10 alle 11 e dalle 14 alle 16.



**VINCO MARCEAU**

è il più energico

DEPURATIVO

RICOSTITUENTE DEL SANGUE E DELLE OSSA

è superiore a tutti i preparati a base d'Olio Fegato di Merluzzo, d'Jodio, Fosforo, Calcio, Sodio, Ferro, ecc.

I bambini lo preferiscono a tutti gli altri medicinali per suo

gratissimo sapore. — Esalta le funzioni gastro-intestinali. —

Favorisce la nutrizione. **GUARISCE RADICALMENTE:**

Serofie - Rachitide - Acetoli - Disturbi - Eritri - Clorosi - Anemia - Debilitazione -

Nelle convalescenze di malattie acute ed in tutte le fasi del

**RISULTATI DICHIARATI PER MIRACOLOSI.**

L. 2. - alla bottiglia in tutta la Farmacia.

L. 10.50 per N. 4 bottiglie franco di porto.

Dr. L. Sereni - Milano - Trivulzio.

## Linee del NORD e SUD AMERICA

SERVIZIO RAPIDO POSTALE SETTIMANALE

diretto dalle Compagnie

" **Navigazione Generale Italiana** "

(Società riunite Florio e Rubattino)

Capitale sociale L. 60,000,000 - Emesso e versato L. 33,000,000

" **La Veloce** "

Società di Navigazione Italiana a Vapore

Capitale emesso e versato L. 11,000,000

**Rappresentanza Sociale**

Udine - 94 - Via Aquileja - 94 - Udine

Frossime partenze da GENOVA

per NEW-YORK			per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES		
VAPORE	Compagnia	Partenza	VAPORE	Compagnia	Partenza
CITTÀ DI TORINO	La Veloce	6 dicembre	WASHINGTON	La Veloce	1 dicembre
VINCENZO FLORIO	N. G. I.	13 "	BEGINA MARGHERITA	N. G. I.	4 "
LOMBARDIA nuova cost.	N. G. I.	17 "	DUCA DI GALLIERA	La Veloce	29 "
			SARDEGNA	N. G. I.	6 gennaio

Partenza da Genova per Santos e Rio-Janeiro (Brasile)  
Il 15 DICEMBRE 1904 partirà il vapore della Veloce "LAS PALMAS,"

Partenza postale da GENOVA per l'AMERICA CENTRALE  
1.º gennaio 1905 - col piroscafo della Veloce "VENEZUELA,"

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi.

Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. Da UDINE un giorno prima.

Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.

N.B. - Coincidenze con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova.

IL PRESENTE ANNULLA IL PRECEDENTE (Salvo variazioni).

Trattamento insuperabile - Illuminazione elettrica

Si accettano passeggeri e merci per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, Indie China ed estremo Oriente e per le Americhe del Nord e del Sud e America Centrale. **TELEFONO N. 2-34**

Per corrispondenza Casella postale 32. Per telegrammi: Navigazione, oppure Veloce, Udine. Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società

in UDINE signor PARETTI ANTONIO - Via Aquileja N. 94  
Telef. no senza fili sopra a grandi esposti di nuova costruzione.

TORD-TRIPE

Indicibile distruttore dei TOPI, SOCCI, TALPE. — Raccomanda perchè non perisce per gli animali domestici come la zanzara, le mosche, le pulci, le cimici, ecc. — È in vendita al prezzo di Lire 1.50 al pezzo presso l'Amministrazione del nostro giornale.



**VINCO MARCEAU**

è il più energico

DEPURATIVO

RICOSTITUENTE DEL SANGUE E DELLE OSSA

è superiore a tutti i preparati a base d'Olio Fegato di Merluzzo, d'Jodio, Fosforo, Calcio, Sodio, Ferro, ecc.

I bambini lo preferiscono a tutti gli altri medicinali per suo

gratissimo sapore. — Esalta le funzioni gastro-intestinali. —

Favorisce la nutrizione. **GUARISCE RADICALMENTE:**

Serofie - Rachitide - Acetoli - Disturbi - Eritri - Clorosi - Anemia - Debilitazione -

Nelle convalescenze di malattie acute ed in tutte le fasi del

**RISULTATI DICHIARATI PER MIRACOLOSI.**

L. 2. - alla bottiglia in tutta la Farmacia.

L. 10.50 per N. 4 bottiglie franco di porto.

Dr. L. Sereni - Milano - Trivulzio.

## La Ricciolina



era arricchitrice insuperabile dei capelli preparata da F.lli RIZZI di Firenze, è assolutamente la migliore di quanto ve ne sono in commercio. — L'immenso successo ottenuto da ben 8 anni è una garanzia del suo mirabile effetto. Basta bagnare alla sera il pettine passando sui capelli perchè questi restino splendidamente arricchiti stando tali per una settimana.

Ogni bottiglia è confezionata in elegante astuccio con gli annuali arricchitori speciali a nuovo sistema.

Si vende in bottiglie da lire 1.50 a lire 2.50

Deposito generale presso la profumeria Antonio

Longega - S. Salvatore 4825 - Venezia.

Deposito presso il giornale IL FRIULI e presso il

parucchiere A. Gervasutti in Mercatovecchio.

## Cartolerie BARDUSCO

Mercatovecchio - Cavour, 34

Forte deposito di Libri scolastici e da scrivere  
**GRANDE DEPOSITO CARTE**  
fino ed ordinario, a macchina ed a mano  
da scrivere, da stampa, da imballaggio, e per ogni altro uso.  
**Oggetti di cancelleria e di disegno.**

PREZZI DI FABBRICA

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere e  
economiche e di lusso.

Stampati per Amministrazioni pubbliche e private, commerciali ed industriali, a prezzi di tutta concorrenza.

**FORNITURE COMPLETE**

per Municipi, Scuole, Istituti di educazione, Opere Pie, Uffici, ecc.

Servizio accurato.

## TORD-TRIPE

Premiato all'Esposizione di Parigi 1889 con medaglia d'oro  
Infallibile distruttore dei TOPI, SOCCI, TALPE senza alcun pericolo per gli animali domestici; da non confondersi colla Pasta, Badessa che è pericolosa invece.

Dichiarazione

Bologna, 30 gennaio 1900  
Dichiaro con piacere che il signor A. Cavassano ha fatto nei nostri Stabilimenti di macinazione gran, pilatura riso e fabbrica pasta in questa Città, due esperimenti del suo preparato TORD-TRIPE e l'esito ne è stato completo, con nostra piena soddisfazione. In fede  
Fratelli Feggioli.

Pacchetto grande L. 1.00 - Piccolo cent. 60.

Troyasi vendibile presso l'Ufficio del giornale «IL FRIULI» Udine

La réclame è la vita del commercio

## AMBULATORIO

della Società Protett. de'Infanzia

(Via della Prefettura n. 14)

aperto ai Lunedì, Mercoledì e Venerdì

eccettuati i festivi.

**MALATTIE DEGLI OCCHI**

dalle ore 11 alle 12

Specialista dott. Antonio Gambardello

soltanto il mercoledì.

**MALATTIE DELLA GOLA, ORECCHIE, NASO,**

dalle ore 13 alle 14

Specialista dott. Oscar Lusztro.

**MALATTIE DEI BAMBINI IN GENERALE**

dalle ore 14 alle 15

Specialista prof. Guido Bergamaschi.

**MALATTIE DELLA PELLE**

dalle ore 15 alle 16

Specialista dott. Giuseppe Murero.

## LODEN DAL BRUN

SCHIO

Prem. Brav. Impermeabili senza gomma

Confezioni e Stoffe per Uomini,

Signora, Ufficiali, Bambini, Colletti - Vestiti

completi - Raglan - Paletot - Mantelline -

Sottane - Maglie - Berretti - Cappelli di

lino e corsetti.

Lavorazione completa della lana grezza

fino alla confezione ultimata.

Campioni e campioni gratis

scrivere: Loden Dal Brun - Schio.

(VENEZIA)